

**PROGETTAZIONE DISCIPLINARE (CURRICOLO DIPARTIMENTALE DI FILOSOFIA)**  
**INDIRIZZO SCIENTIFICO (3x33: 99 ORE)**  
**LINGUISTICO (2x33:66 ORE)**  
**SCIENZE APPLICATE ( 2x33:66 ORE)**  
**SPORTIVO (2x33: 66 ORE)**

1	COMPETENZE SPECIFICHE ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Saper problematizzare</b> (saper individuare la domanda di senso filosofico e saperla correttamente porre/formulare/comunicare/esprimere)</li> <li>- <b>Saper concettualizzare</b> (portare l'esperienza al concetto, il particolare al generale, il senso comune alla filosofia e viceversa saper applicare il concetto all'esperienza, la teoria alla pratica, comprendendo che la filosofia non è solo sapere teoretico ma anche una forma del sapere pratico)</li> <li>- <b>Saper contestualizzare/storicizzare/attualizzare</b> (Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede)</li> <li>- <b>Saper dialogare</b> (Saper partecipare attivamente ad una discussione organizzata, valutando la coerenza logica delle argomentazioni altrui ed eventualmente integrando i nuovi elementi emersi dal confronto nelle proprie posizioni iniziali)</li> </ul>
2	COMPETENZE TRASVERSALI ATTESE	<p>SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Comunicazione nelle lingue straniere (vedi CLIL)</b></li> <li>- <b>Spirito di iniziativa e di imprenditorialità</b> ossia produrre competenze trasferibili</li> </ul>

	<p>all'interno di professionalità inerenti al settore psico-socio-culturale che siano correlate ai fabbisogni specifici della realtà territoriale elaborando progetti utili alla cittadinanza e al territorio in chiave alternativa all'attuale contesto economico-tecnologico ed etico-sociale improntato alla logica esclusiva del profitto e del consumo. Il progetto di <b>Alternanza scuola lavoro, denominato "Aci Sofia"</b>, si colloca in questo quadro concettuale. Il progetto intende offrire uno strumento utile a combattere la dispersione scolastica e promuovere l'inclusione sociale e l'educazione tra pari. La valorizzazione del sapere umanistico oltre il ristretto campo dell'educazione classico-liceale in un paese come l'Italia e in un contesto come l'Europa in cui il patrimonio storico-filosofico-architettonico costituisce un elemento peculiare e quasi totalizzante dell'identità europea è un altro elemento di forte motivazione al progetto. La proposta è quella di fornire ai discenti gli strumenti che rendano l'acquisizione di informazioni un processo liberamente condiviso attraverso la ricerca –azione e commisurata alle esigenze della persona, educando all'ascolto reciproco e al contatto con se stessi. La metodologia di apprendimento si basa sull'interazione tra i discenti e le concrete situazioni di cui fanno esperienza. Non vi sono insegnanti che impartiscono lezioni ex-cathedra: i facilitatori, gli educatori (trainer) sviluppano insieme conoscenze e competenze, in una relazione "orizzontale". In modo da rendere efficace la "pedagogia per concetti" ovvero, esercitare in team, gli strumenti razionali che rendano possibile a ciascuno di capire il proprio tempo e di dialogare criticamente con esso. Espressione finale del percorso risulta esser l'organizzazione di un evento pubblico cittadino, inserito nell'offerta artistico-culturale del territorio, attorno ad un tema filosofico-culturale (ad esempio il tema dell'Utopia, della Bellezza, della Felicità, dell'Ironia, etc) capace di attrarre giovani e adulti in attività ludico-ricreative-culturali.</p> <p><b>- Consapevolezza ed espressione culturale</b>  Lo studente conosce e sa apprezzare importanti opere del patrimonio culturale nazionale, europeo, mondiale, locale, espresse con linguaggi diversi.  È in grado di comprendere e interpretare messaggi espressi con linguaggi diversi e provenienti da ambiti culturali diversi, apprezzando la diversità di espressione delle diverse culture.  È in grado di esprimere idee, esperienze ed emozioni attraverso diverse forme espressive.</p>
--	---

**CURRICOLAZIONE DEL PERCORSO E  
RIPARTIZIONE IN SEGMENTI FORMATIVI  
(moduli e unità con i contenuti disciplinari)\***

**SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

**LINEE GENERALI**

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come *modalità specifica e fondamentale della ragione umana* che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda *sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere*; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato **sia** il legame col contesto storico-culturale, **sia** la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi dovrà mettere in grado lo studente di orientarsi su otto problemi fondamentali afferenti a tre aree:

**1. Area conoscitiva**

- a. il problema della conoscenza
- b. I problemi logici
- c. Il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza

**2. Area ontologico-religiosa**

- a. L'ontologia
- b. Il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose

**3. Area pratica**

- a. l'etica e la questione della felicità
- b. Il senso della bellezza

		<p>c. La libertà e il potere politico ((nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a <b>Cittadinanza e Costituzione</b>)).</p> <p><b>CONOSCENZA - COMPRENSIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati</li> <li>• Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</li> <li>• Saper collocare la questione dell'essere nell'orizzonte dell'analisi linguistica, riferendola a modelli teorici divergenti e alternativi.</li> </ul> <p><b>RIAPPROPRIAZIONE - VALUTAZIONE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</li> <li>b. Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</li> <li>c. Formazione nei giovani del “pensare critico”, critical thinking, espressione che comprende le seguenti competenze: insegna come evitare i ragionamenti scorretti, i concetti confusi, le evidenze inadeguate, le fallacie logiche, e si propone di consolidare nelle persone atteggiamenti ragionevoli in modo tale che esse siano in grado di far discendere una conclusione dalle sue premesse, sappiano valutare gli argomenti portati a difesa di una tesi, sappiano porre correttamente le domande .</li> </ol> <p><b>A conclusione del primo anno del secondo biennio lo studente conosce:</b> Le origini della filosofia; il significato dell'archè e del “logos”; la dottrina dei</p>
--	--	--

		<p>contrari di Eraclito.</p> <p>La scuola eleatica: la concezione dell'essere di Parmenide e i paradossi di Zenone.</p> <p>La svolta antropologica: i sofisti, il relativismo di Protagora, il nichilismo di Gorgia, il metodo di Socrate.</p> <p>Platone: la teoria delle idee e della conoscenza, la dottrina dell'amore, politica e Stato.</p> <p>Aristotele: la metafisica, la fisica, la logica, l'etica e la politica.</p> <p>Le scuole post-aristoteliche: Stoicismo, Epicureismo e Neoplatonismo.</p> <p>La filosofia medievale: il problema degli universali; fede e ragione in Tommaso d'Aquino; interpretazione del tempo in Agostino d'Ippona.</p> <p><b>A conclusione del secondo anno del secondo biennio, indirizzo Scientifico, lo studente conosce:</b></p> <p>I caratteri fondamentali del Rinascimento secondo la storiografia ed attraverso il percorso di analisi dell'ermetismo e del naturalismo nella filosofia umanistica e rinascimentale (Ficino, Pico, Pomponazzi, Cusano, Telesio, Bruno)</p> <p>Il dibattito politico nel Rinascimento e le nuove teorie del potere tra realismo, scetticismo, utopia (Machiavelli, Guicciardini, Bodin, Montaigne, Erasmo, Moro, Grozio)</p> <p>Il rapporto techne/episteme nel mondo antico, medievale e moderno ed i fondamenti epistemologici della rivoluzione scientifica alla luce dell'epistemologia contemporanea (Copernico, Brahe, Galilei, Keplero, Newton / Khun, Koirè, Popper, Feyerabend)</p>
--	--	---

		<p>La svolta teorica del pensiero filosofico dopo la rivoluzione scientifica: il problema del metodo in Bacone e Cartesio</p> <p>Il razionalismo post cartesiano: il “problema del senso della vita” in Pascal, il monismo di Spinoza, la Monadologia di Leibniz</p> <p>Le teorie dello Stato dal giusnaturalismo all’Illuminismo (Hobbes, Locke, Montesquieu, Rousseau)</p> <p>I problemi della conoscenza nell’empirismo inglese del XVII secolo (Locke, Hume)</p> <p>Il Criticismo kantiano</p> <p>L’età romantica e l’idealismo tedesco (Fichte, Schelling, Hegel)</p> <p><b>A conclusione del secondo anno del secondo biennio, indirizzo Linguistico, lo studente conosce:</b></p> <p>I caratteri fondamentali del pensiero umanistico-rinascimentale con particolare riferimento al neoplatonismo, al neoristotelismo, alla filosofia della natura e ai modelli di teoria politica elaborati da Machiavelli, Bodin, Grozio e Moro.</p> <p>La Rivoluzione scientifica dal XVI al XVII secolo con riferimenti al dibattito epistemologico contemporaneo.</p> <p>Il problema del metodo: Bacone e Cartesio.</p> <p>Il razionalismo post cartesiano: il “problema del senso della vita” in Pascal, il monismo di Spinoza, la Monadologia di Leibniz</p> <p>Le teorie dello Stato dal giusnaturalismo all’Illuminismo (Hobbes, Locke, Montesquieu, Rousseau)</p> <p>I problemi della conoscenza nell’empirismo inglese del XVII e del XVIII</p>
--	--	---

		<p>secolo (Locke, Hume)</p> <p>Il Criticismo kantiano</p> <p>L'età romantica e l'idealismo tedesco (Fichte, Schelling, Hegel)</p> <p><b>A conclusione del secondo anno del secondo biennio, indirizzo Sportivo, lo studente conosce:</b></p> <p>I caratteri fondamentali del pensiero umanistico-rinascimentale con particolare riferimento al neoplatonismo, al neoristotelismo, alla filosofia della natura e ai modelli di teoria politica elaborati da Machiavelli, Bodin, Grozio e Moro.</p> <p>La Rivoluzione scientifica dal XVI al XVII secolo con riferimenti al dibattito epistemologico contemporaneo.</p> <p>Il problema del metodo: Bacone e Cartesio.</p> <p>Il rapporto mente/corpo in Cartesio e Spinoza</p> <p>Le teorie dello Stato dal giusnaturalismo all'Illuminismo (Hobbes, Locke, Montesquieu, Rousseau)</p> <p>I problemi della conoscenza nell'empirismo inglese del XVII e del XVIII secolo (Locke, Hume)</p> <p>Il Criticismo kantiano</p> <p>L'età romantica e l'idealismo tedesco (Fichte, Schelling, Hegel)</p> <p><b>A conclusione del secondo anno del secondo biennio, Indirizzo Scienze Applicate, lo studente conosce:</b></p> <p>I caratteri fondamentali del pensiero umanistico-rinascimentale con particolare riferimento al neoplatonismo, al neoaristotelismo, alla filosofia della natura e ai modelli di teoria politica elaborati da Machiavelli, Bodin, Grozio e Moro.</p>
--	--	--

		<p>La Rivoluzione scientifica dal XVI al XVII secolo con riferimenti al dibattito epistemologico contemporaneo.</p> <p>La svolta teorica del pensiero filosofico dopo la rivoluzione scientifica: il problema del metodo in Bacone e Cartesio</p> <p>Il razionalismo post cartesiano: il “problema del senso della vita” in Pascal, il monismo di Spinoza, la Monadologia di Leibniz</p> <p>Le teorie dello Stato dal giusnaturalismo all’Illuminismo (Hobbes, Locke, Montesquieu, Rousseau)</p> <p>I problemi della conoscenza nell’empirismo inglese del XVII e del XVIII secolo (Locke, Hume)</p> <p>Il Criticismo kantiano</p> <p>L’età romantica e l’idealismo tedesco (Fichte, Schelling, Hegel)</p> <p><b>A conclusione del quinto anno lo studente conosce:</b></p> <p>La critica del sistema hegeliano che si esplica attraverso la filosofia di A. Schopenhauer e di S. Kierkegaard;</p> <p>La Destra e la Sinistra hegeliana con particolare attenzione al pensiero di L. Feuerbach e di K. Marx;</p> <p>Il Positivismo sociale e il Positivismo evolucionistico;</p> <p>Lo Spiritualismo e la filosofia di Bergson</p>
--	--	--



		<p>L'irrazionalismo di Nietzsche e le seguenti tematiche: apollineo e dionisiaco, la dottrina dell'eterno ritorno, la morte di Dio, il Superuomo, la volontà di potenza</p> <p>La nascita della psicoanalisi; Freud: la scoperta dell'inconscio e il disagio della civiltà</p> <p>La Fenomenologia e l'Esistenzialismo: Husserl ed Heidegger</p> <p>L'Epistemologia: Popper</p> <p>La destrutturazione della società: Adorno e Marcuse</p> <p><b>TESTI CONSIGLIATI:</b></p> <p><u>dal primo biennio al secondo biennio:</u> Il mondo di Sofia di J. Gaarder</p> <p><u>dalla terza alla quarta:</u> Apologia di Socrate; Confessioni (Libro XI); La Nuova Atlantide; Utopia; Città del sole; Il discorso sul metodo; Contratto sociale; Lettera sulla tolleranza; Per la pace perpetua;</p> <p><u>dalla quarta alla quinta:</u> Crepuscolo degli idoli di F. Nietzsche; Le quattro considerazioni inattuali (la seconda) di F. Nietzsche; Il manifesto del Partito Comunista di K. Marx; Il disagio della civiltà di S. Freud; L'uomo ad una dimensione di H. Marcuse; Avere o Essere di E. Fromm; Il concetto di Dio dopo Auschwitz di H. Jonas; La banalità del male di H. Arendt</p>
4	<b>PROGRESSIONE DELLE PRESTAZIONI ATTESE</b>	<p><b>Lo studente al termine del primo anno del secondo biennio può:</b></p> <p>Identificare le problematiche e le motivazioni che stanno alla base dell'origine della filosofia e del filosofare, attraverso le quali si perviene ad ipotizzare le origini del mondo e il suo ordine.</p> <p>Riconoscere, pur nella differenza delle risposte, gli elementi di continuità e di</p>

		<p>divergenze fra le varie visioni proposte dai filosofi. Riconoscere le ragioni della nascita della filosofia nel contesto politico-culturale della Grecia classica.</p> <p>Capire come la concezione dell'essere parmenideo è collegata al "logos".</p> <p>Possedere consapevolezza sulla modalità di utilizzo del paradosso e della dialettica di Zenone al fine di smontare le argomentazioni rivolte contro la validità delle caratteristiche dell'essere parmenideo.</p> <p>Comprendere le ragioni storiche che hanno permesso lo spostamento dell'oggetto dell'indagine filosofica dalla natura all'uomo e alla politica. Identificare i motivi di affinità e di differenza tra il pensiero dei sofisti e quello di Socrate.</p> <p>Conoscere e usare in modo appropriato i seguenti termini: relativismo, nichilismo, ironia, maieutica e razionalismo etico.</p> <p>Riconoscere gli aspetti di continuità e quelli di novità del pensiero di Platone rispetto a quello di Socrate. Comprendere il nesso tra filosofia e mito. Problematizzare e attualizzare la concezione dello Stato platonico. Conoscere ed usare appropriatamente i seguenti termini: ontologia, gnoseologia, teoria delle idee e reminiscenza.</p> <p>Riconoscere i motivi di continuità e quelli di novità del pensiero di Aristotele rispetto a quello di Platone. Contestualizzare storicamente la svolta aristotelica. Comprendere il nesso tra le diverse dottrine aristoteliche. Confrontare la fisica e l'astronomia aristotelica con quella di Dante e con quella moderna. Riconoscere i principi logici che fondano il discorso razionale. Conoscere ed usare appropriatamente i seguenti termini: sostanza, accidente, sinolo, universale e particolare, metafisica e logica.</p> <p>Identificare come sfondo alla concezione della nuova etica il fine</p>
--	--	---

		<p>dell'esperienza politica delle polis. Comprendere gli elementi di continuità e quelli di novità presenti nelle scuole post-aristoteliche.</p> <p>Problematizzare e attualizzare le tematiche di fondo dell'etica stoica ed epicurea. Conoscere ed usare appropriatamente i seguenti termini: panteismo, provvidenza, atarassia, ipostasi, emanazione.</p> <p>Capire e riconoscere come il creazionismo cristiano ha influenzato e condizionato il percorso della speculazione filosofica nel periodo medievale. Identificare la valenza logica del problema degli universali. Riconoscere il carattere culturale e sovra storico del problema del rapporto tra fede e ragione. Conoscere ed usare appropriatamente il termine creazionismo, teologia e trascendentali.</p> <p><b>Lo studente al termine del secondo anno del secondo biennio, indirizzo Scientifico, può quindi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le ragioni della rivalutazione della natura e dell'uomo, del superamento del teocentrismo e dell'universalismo medievali, della laicizzazione della cultura, della nascita della filologia umanistica e della scoperta del senso della prospettiva storica;</li> <li>- Comprendere le ragioni e le dinamiche della genesi della scienza politica come disciplina autonoma e riconoscere i fondamenti teorici della visione organicistica, assolutistica e contrattualistica dello Stato, nonché riconoscere e valutare la loro funzione in relazione a soggetti ed a contesti politici specifici;</li> <li>- Comprendere le ragioni socio economiche e culturali dello sviluppo del paradigma galileiano newtoniano della scienza sperimentale come sapere volto alla prassi produttiva; acquisire la consapevolezza della paradigmaticità delle teorie scientifiche; identificare i fattori sociali e culturali che favorirono la nascita della scienza moderna e quelli che ne volevano ostacolare lo sviluppo. Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra scienza e magia; valutare criticamente il verificazionismo galileiano alla luce dell'epistemologia falsificazionista ed anarchica.</li> <li>- Comprendere come tanto nell'empirismo baconiano quanto nel razionalismo</li> </ul>
--	--	--

		<p>cartesiano vengano riprese le nuove istanze operative e pragmatiche della scienza moderna, a partire dalla critica della fisica aristotelica e della metafisica tradizionale e nella specificità dei due sistemi di pensiero. Conoscere e usare appropriatamente i seguenti termini: cogito, dubbio metodico e iperbolico, idee innate, meccanicismo, finalismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le istanze e le argomentazioni del panteismo monistico e razionalistico di Spinoza e della metafisica leibniziana; conoscere gli argomenti della filosofia pascaliana. Comprendere le ricadute esistenziali della nuova concezione dell'universo nel suo rapportarsi con l'arte e la letteratura. Conoscere e usare appropriatamente i seguenti termini: determinismo, ragion sufficiente e sostanza individuale.</li> <li>- Comprendere la genesi del moderno Stato di diritto, del concetto di sovranità popolare, della funzione della tripartizione dei poteri dello Stato, del principio di uguaglianza giuridica e politica e di equità sociale; riconoscere nella realtà odierna con quali modalità costituzionali ed istituzionali lo Stato di diritto si realizza; valutare soggetti e contesti sociopolitici specifici.</li> <li>- Comprendere la critica lockiana e humiana dei concetti di sostanza e di causa e riconoscere la novità epistemologica dell'empirismo inglese nella distinzione tra un piano oggettivo della conoscenza legato all'esperienza immediata ed uno soggettivo prodotto dalla rielaborazione intellettuale dei dati sensibili, fino alla messa in discussione della possibilità stessa della scienza di individuare le leggi universali della natura; valutare criticamente i fondamenti teorici dei modelli scientifici.</li> <li>- Comprendere la struttura del progetto kantiano delle tre Critiche, riconoscendo in essa l'asse portante dell'indagine sulla metafisica intesa come conoscenza dei principi primi dell'Essere; individuare nel fenomenismo kantiano il riconoscimento della limitatezza della ragione umana nel suo uso teoretico, in contrasto con l'ottimismo razionalistico dell'Illuminismo; individuare nella morale e nell'estetica kantiana il riconoscimento di funzioni non puramente strumentali della ragione e nel contempo la possibilità dell'apertura all'incondizionato sia attraverso l'esperienza della libertà morale intesa come trascendenza dall'utilitarismo e come scoperta della dimensione</li> </ul>
--	--	--

		<p>universale dell'umano, sia attraverso l'esperienza contemplativa della natura che nel senso del bello e del sublime coglie la trascendenza nell'empirico. Riconoscere la continuità tra il criticismo kantiano e la rivoluzione scientifica. Attualizzare e problematizzare l'etica kantiana dell'intenzione.</p> <p>- Conoscere il contesto storico culturale del preromanticismo e del romanticismo europei e comprendere le ragioni della critica da essi rivolta all' "arido intellettualismo" illuministico; conoscere i concetti di "sehnsucht" e "streben" come espressione della nuova sensibilità romantica e della sua ricerca di Assoluto; cogliere gli aspetti comuni e quelli distintivi tra arte e filosofia dell'età romantica; riconoscere nell'infinitizzazione del soggetto trascendentale kantiano operata da Fichte l'atto fondativo dell'idealismo tedesco; comprendere la filosofia dell'identità di Schelling; conoscere l'idealismo hegeliano nella sua genesi dal superamento e dalla sintesi della filosofia fichtiana e schellinghiana e attraverso le sue opere maggiori; comprendere i capisaldi della filosofia hegeliana, ossia l'identità dialettica di reale ed ideale e valutare la portata innovativa della metafisica hegeliana; riflettere sulla filosofia del diritto di Hegel.</p> <p>-</p> <p><b>Lo studente al termine del secondo anno del secondo biennio, indirizzo Linguistico, può quindi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le ragioni della rivalutazione della natura e dell'uomo, della laicizzazione della cultura, della scoperta del senso della prospettiva storica; conoscere i paradigmi della filologia umanistica come presupposto dei moderni studi di linguistica; comprendere le ragioni e le dinamiche della genesi della scienza politica come disciplina autonoma e riconoscere i fondamenti teorici della visione contrattualistica e assolutistica dello Stato;</li> <li>- Comprendere le ragioni socio economiche e culturali dello sviluppo del paradigma galileiano-newtoniano della scienza sperimentale come sapere volto alla prassi produttiva; acquisire la consapevolezza della paradigmaticità delle teorie scientifiche; identificare i fattori sociali e culturali che favorirono la nascita della scienza moderna e quelli che ne volevano ostacolare lo sviluppo. Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra scienza e magia.</li> </ul>
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere come sia nell'empirismo baconiano sia nel razionalismo cartesiano vengano riprese le nuove istanze operative e pragmatiche della scienza moderna, a partire dalla critica della fisica aristotelica e della metafisica tradizionale e nella specificità dei due sistemi di pensiero. Conoscere e usare appropriatamente i seguenti termini: cogito, dubbio metodico e iperbolico, idee innate, meccanicismo.</li> <li>- Comprendere le istanze e le argomentazioni del panteismo monistico e razionalistico di Spinoza e della metafisica leibniziana; conoscere gli argomenti della filosofia pascaliana. Comprendere le ricadute esistenziali della nuova concezione dell'universo nel suo rapportarsi con l'arte e la letteratura. Conoscere e usare appropriatamente i seguenti termini: determinismo, ragion sufficiente, sostanza individuale e finalismo.</li> <li>- Comprendere la genesi del moderno Stato di diritto, del concetto di sovranità popolare, della funzione della tripartizione dei poteri dello Stato, del principio di uguaglianza giuridica e politica e di equità sociale; riconoscere nella realtà odierna con quali modalità costituzionali e istituzionali lo Stato di diritto si realizza; valutare soggetti e contesti sociopolitici specifici.</li> <li>- Comprendere la critica lockiana e humiana dei concetti di sostanza e di causa e riconoscere la novità epistemologica dell'empirismo inglese nella distinzione tra un piano oggettivo della conoscenza legato all'esperienza immediata ed uno soggettivo prodotto dalla rielaborazione intellettuale dei dati sensibili, fino alla messa in discussione della possibilità stessa della scienza di individuare le leggi universali della natura; valutare criticamente i fondamenti teorici dei modelli scientifici.</li> <li>- Comprendere la struttura del progetto kantiano delle tre Critiche, riconoscendo in essa l'asse portante dell'indagine sulla metafisica intesa come conoscenza dei principi primi dell'Essere; individuare nel fenomenismo kantiano il riconoscimento della limitatezza della ragione umana nel suo uso teoretico, in contrasto con l'ottimismo razionalistico dell'Illuminismo; individuare nella morale e nell'estetica kantiana il riconoscimento di funzioni non puramente strumentali della ragione e nel contempo la possibilità dell'apertura all'incondizionato sia attraverso l'esperienza della libertà morale</li> </ul>
--	--	--

		<p>intesa come trascendenza dall'utilitarismo e come scoperta della dimensione universale dell'umano, sia attraverso l'esperienza contemplativa della natura che nel senso del bello e del sublime coglie la trascendenza nell'empirico. Riconoscere la continuità tra il criticismo kantiano e la rivoluzione scientifica. Attualizzare e problematizzare l'etica kantiana dell'intenzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il contesto storico culturale del preromanticismo e del romanticismo europei e comprendere le ragioni della critica da essi rivolta all' "arido intellettualismo" illuministico; conoscere i concetti di "sehnsucht" e "streben" come espressione della nuova sensibilità romantica e della sua ricerca di Assoluto; cogliere gli aspetti comuni e quelli distintivi tra arte e filosofia dell'età romantica; riconoscere nell'infinitizzazione del soggetto trascendentale kantiano operata da Fichte l'atto fondativo dell'idealismo tedesco; comprendere la filosofia dell'identità di Schelling; conoscere l'idealismo hegeliano nella sua genesi dal superamento e dalla sintesi della filosofia fichtiana e schellinghiana e attraverso le sue opere maggiori; comprendere i capisaldi della filosofia hegeliana, ossia l'identità dialettica di reale ed ideale e valutare la portata innovativa della metafisica hegeliana; riflettere sulla filosofia del diritto di Hegel</li> </ul> <p><b>Lo studente al termine del secondo anno del secondo biennio, indirizzo Sportivo, può quindi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le ragioni della rivalutazione della natura e dell'uomo, della laicizzazione della cultura, della scoperta del senso della prospettiva storica; comprendere le ragioni e le dinamiche della genesi della scienza politica come disciplina autonoma e riconoscere i fondamenti teorici della visione contrattualistica e assolutistica dello Stato;</li> <li>- Comprendere le ragioni socio economiche e culturali dello sviluppo del paradigma galileiano-newtoniano della scienza sperimentale come sapere volto alla prassi produttiva; acquisire la consapevolezza della paradigmaticità delle teorie scientifiche; identificare i fattori sociali e culturali che favorirono la nascita della scienza moderna e quelli che ne volevano ostacolare lo sviluppo. Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra scienza e</li> </ul>
--	--	---

		<p>magia.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere come sia nell'empirismo baconiano che nel razionalismo cartesiano vengano riprese le nuove istanze operative e pragmatiche della scienza moderna, a partire dalla critica della fisica aristotelica e della metafisica tradizionale e nella specificità dei due sistemi di pensiero.</li> <li>- Comprendere la visione dualistica della relazione corpo/anima in Cartesio e la teoria spinoziana delle passioni.</li> <li>- Comprendere la genesi del moderno Stato di diritto, del concetto di sovranità popolare, della funzione della tripartizione dei poteri dello Stato, del principio di uguaglianza giuridica e politica e di equità sociale; riconoscere nella realtà odierna con quali modalità costituzionali ed istituzionali lo Stato di diritto si realizza; valutare soggetti e contesti sociopolitici specifici.</li> <li>- Comprendere la critica lockiana e humiana dei concetti di sostanza e di causa e riconoscere la novità epistemologica dell'empirismo inglese nella distinzione tra un piano oggettivo della conoscenza legato all'esperienza immediata ed uno soggettivo prodotto dalla rielaborazione intellettuale dei dati sensibili, fino alla messa in discussione della possibilità stessa della scienza di individuare le leggi universali della natura; valutare criticamente i fondamenti teorici dei modelli scientifici.</li> <li>- Comprendere la struttura del progetto kantiano delle tre Critiche, riconoscendo in essa l'asse portante dell'indagine sulla metafisica intesa come conoscenza dei principi primi dell'Essere; individuare nel fenomenismo kantiano il riconoscimento della limitatezza della ragione umana nel suo uso teoretico, in contrasto con l'ottimismo razionalistico dell'Illuminismo; individuare nella morale e nell'estetica kantiana il riconoscimento di funzioni non puramente strumentali della ragione e nel contempo la possibilità dell'apertura all'incondizionato sia attraverso l'esperienza della libertà morale intesa come trascendenza dall'utilitarismo e come scoperta della dimensione universale dell'umano, sia attraverso l'esperienza contemplativa della natura che nel senso del bello e del sublime coglie la trascendenza nell'empirico. Riconoscere la continuità tra il criticismo kantiano e la rivoluzione scientifica. Attualizzare e problematizzare l'etica kantiana dell'intenzione.</li> </ul>
--	--	---



		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il contesto storico culturale del preromanticismo e del romanticismo europei e comprendere le ragioni della critica da essi rivolta all' "arido intellettualismo" illuministico; conoscere i concetti di "sehnsucht" e "streben" come espressione della nuova sensibilità romantica e della sua ricerca di Assoluto; cogliere gli aspetti comuni e quelli distintivi tra arte e filosofia dell'età romantica; riconoscere nell'infinitizzazione del soggetto trascendentale kantiano operata da Fichte l'atto fondativo dell'idealismo tedesco; comprendere la filosofia dell'identità di Schelling; conoscere l'idealismo hegeliano nella sua genesi dal superamento e dalla sintesi della filosofia fichtiana e schellinghiana e attraverso le sue opere maggiori; comprendere i capisaldi della filosofia hegeliana, ossia l'identità dialettica di reale ed ideale e valutare la portata innovativa della metafisica hegeliana; riflettere sulla filosofia del diritto di Hegel.</li> </ul> <p><b>Lo studente al termine del secondo anno del secondo biennio, indirizzo Scienze Applicate, può quindi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le ragioni della rivalutazione della natura e dell'uomo, della laicizzazione della cultura, della scoperta del senso della prospettiva storica; comprendere le ragioni e le dinamiche della genesi della scienza politica come disciplina autonoma e riconoscere i fondamenti teorici della visione contrattualistica e assolutistica dello Stato;</li> <li>- Comprendere le ragioni socio economiche e culturali dello sviluppo del paradigma galileiano-newtoniano della scienza sperimentale come sapere volto alla prassi produttiva; acquisire la consapevolezza della paradigmaticità delle teorie scientifiche; identificare i fattori sociali e culturali che favorirono la nascita della scienza moderna e quelli che ne volevano ostacolare lo sviluppo. Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra scienza e magia.</li> <li>- Comprendere come sia nell'empirismo baconiano sia nel razionalismo cartesiano vengano riprese le nuove istanze operative e pragmatiche della scienza moderna, a partire dalla critica della fisica aristotelica e della</li> </ul>
--	--	--

		<p>metafisica tradizionale e nella specificità dei due sistemi di pensiero. Conoscere e usare appropriatamente i seguenti termini: cogito, dubbio metodico e iperbolico, idee innate, meccanicismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le istanze e le argomentazioni del panteismo monistico e razionalistico di Spinoza e della metafisica leibniziana; conoscere gli argomenti della filosofia pascaliana. Comprendere le ricadute esistenziali della nuova concezione dell'universo nel suo rapportarsi con l'arte e la letteratura. Conoscere e usare appropriatamente i seguenti termini: determinismo, ragion sufficiente, sostanza individuale e finalismo.</li> <li>- Comprendere la genesi del moderno Stato di diritto, del concetto di sovranità popolare, della funzione della tripartizione dei poteri dello Stato, del principio di uguaglianza giuridica, politica e di equità sociale; riconoscere nella realtà odierna con quali modalità costituzionali ed istituzionali lo Stato di diritto si realizza; valutare soggetti e contesti sociopolitici specifici.</li> <li>- Comprendere la critica lockiana e humiana dei concetti di sostanza e di causa e riconoscere la novità epistemologica dell'empirismo inglese nella distinzione tra un piano oggettivo della conoscenza legato all'esperienza immediata ed uno soggettivo prodotto dalla rielaborazione intellettuale dei dati sensibili, fino alla messa in discussione della possibilità stessa della scienza di individuare le leggi universali della natura; valutare criticamente i fondamenti teorici dei modelli scientifici.</li> <li>- Comprendere la struttura del progetto kantiano delle tre Critiche, riconoscendo in essa l'asse portante dell'indagine sulla metafisica intesa come conoscenza dei principi primi dell'Essere; individuare nel fenomenismo kantiano il riconoscimento della limitatezza della ragione umana nel suo uso teoretico, in contrasto con l'ottimismo razionalistico dell'Illuminismo; individuare nella morale e nell'estetica kantiana il riconoscimento di funzioni non puramente strumentali della ragione e nel contempo la possibilità dell'apertura all'incondizionato sia attraverso l'esperienza della libertà morale intesa come trascendenza dall'utilitarismo e come scoperta della dimensione universale dell'umano, sia attraverso l'esperienza contemplativa della natura che nel senso del bello e del sublime coglie la trascendenza nell'empirico.</li> </ul>
--	--	--

		<p>Riconoscere la continuità tra il criticismo kantiano e la rivoluzione scientifica. Attualizzare e problematizzare l'etica kantiana dell'intenzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il contesto storico culturale del preromanticismo e del romanticismo europei e comprendere le ragioni della critica da essi rivolta all' "arido intellettualismo" illuministico; conoscere i concetti di "sehnsucht" e "streben" come espressione della nuova sensibilità romantica e della sua ricerca di Assoluto; cogliere gli aspetti comuni e quelli distintivi tra arte e filosofia dell'età romantica; riconoscere nell'infinitizzazione del soggetto trascendentale kantiano operata da Fichte l'atto fondativo dell'idealismo tedesco; comprendere la filosofia dell'identità di Schelling; conoscere l'idealismo hegeliano nella sua genesi dal superamento e dalla sintesi della filosofia fichtiana e schellinghiana e attraverso le sue opere maggiori; comprendere i capisaldi della filosofia hegeliana, ossia l'identità dialettica di reale ed ideale e valutare la portata innovativa della metafisica hegeliana; riflettere sulla filosofia del diritto di Hegel.</li> </ul> <p><b>Lo studente al termine del quinto anno può:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Spiegare l'allontanamento di Schopenhauer e di Kierkegaard dal pensiero di Hegel; comprendere le origini e il significato del <i>Pessimismo</i> di Schopenhauer; riconoscere i motivi di continuità e discontinuità tra l'assoluto hegeliano e la volontà di Schopenhauer; comprendere le affinità tra il pessimismo di Schopenhauer e quello di Leopardi; comprendere la critica alle forme di <i>ottimismo</i> proposte dal pensiero dell'Ottocento e le vie di liberazione dal dolore indicate da Schopenhauer; comprendere le origini del pensiero <i>esistenziale</i> in Kierkegaard e spiegare i concetti di angoscia, disperazione e fede</li> <li>- Spiegare la nascita dei seguaci e dei contestatori della filosofia di Hegel e comprendere le ragioni della crisi del sistema hegeliano; comprendere la religione come <i>antropologia capovolta</i> di Feuerbach; spiegare la critica di Marx ad Hegel; contestualizzare storicamente il marxismo nei suoi presupposti e nelle sue conseguenze; attualizzare e problematizzare la lettura marxiana della realtà; analizzare la concezione materialistica della storia in Marx; analizzare e usare in modo pertinente i seguenti termini: alienazione,</li> </ul>
--	--	---

		<p>ideologia, struttura e sovrastruttura, forze di produzione e rapporti di produzione; lotta di classe, capitalismo, socialismo, comunismo, plusvalore</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Spiegare le origini del Positivismo e contestualizzare storicamente la concezione della storia e del progresso del positivismo in relazione alla società industriale; analizzare lo sviluppo del Positivismo sociale e di quello evoluzionistico;</li> <li>- Comprendere lo Spiritualismo come reazione al Positivismo; analizzare sotto una valenza psicologica il concetto di tempo, durata e memoria; usare in modo pertinente i seguenti termini: slancio vitale, durata e memoria analizzare sotto una valenza psicologica il concetto di tempo, durata e memoria; usare in modo pertinente i seguenti termini: slancio vitale, durata e memoria</li> <li>- Collocare storicamente la figura di Nietzsche sia in relazione alla crisi occidentale dei valori sia in relazione all'influenza esercitata dal suo pensiero; analizzare il concetto di "Superuomo" in relazione alla tentata strumentalizzazione da parte della dottrina nazista e approfondire il significato della sua nuova concezione "valoriale" in relazione all'orizzonte etico che la società ci trasmette; comprendere la coerenza interna delle diverse dottrine nietzscheane</li> <li>- Riconoscere le implicazioni filosofiche della scoperta dell'inconscio; analizzare ed usare in modo appropriato i seguenti termini: inconscio, subconscio, es, io, super-io, sublimazione, nevrosi, transfert, libido e lapsus; operare una ricognizione delle ricadute che le teorie freudiane hanno avuto sulla letteratura italiana</li> <li>- Comprendere la specificità del metodo fenomenologico; collocare la sensibilità esistenzialista nella crisi dell'Europa post-bellica; riconoscere la continuità e la discontinuità della filosofia dell'esistenza heideggeriana rispetto a quella di Pascal e di Kierkegaard; analizzare ed usare in modo pertinente i seguenti termini: epoche, riduzione eidetica, intenzionalità, esserci, decisione anticipatrice, essere-nel-mondo, essere-gettato (deiezione), cura.</li> <li>- Avere consapevolezza della interrelazione che sussiste fra l'ambito filosofico e quello scientifico cogliendo la novità della crisi delle geometrie non euclidee</li> </ul>
--	--	--

		<p>e delle scoperte scientifiche che contribuiscono a dare una nuova visione della realtà.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere come la crisi esistenziale e valoriale scaturita dai conflitti mondiali, abbia ridisegnato una nuova identità della società fortemente condizionata dal preponderante impulso tecnologico.</li> </ul>
5	CRITERI METODOLOGICI	Lezioni frontali; <i>debate</i> ; <i>flipped classroom</i> ; dibattito e confronto in classe; visione di film e documentari; brainstorming; problem solving; creazione collettiva ed individuale di mappe concettuali.
6	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO RITENUTI FUNZIONALI	<p>Partecipazione a festival della Filosofia sul territorio nazionale ( es. Festival della Filosofia della Magna Grecia; Festival della Filosofia di Modena, Carpi, Sassuolo); partecipazione a dibattiti su tematiche filosofico-culturali.</p> <p><u>Strumenti</u>: libri di testo, articoli di giornale, Lim, sussidi multimediali.</p> <p><u>Spazi didattici</u>: aula, laboratori multimediali, biblioteca.</p>
7	STRUMENTI PER LA VERIFICA	Colloqui orali, interrogazione breve, prove strutturate e semistrutturate, laboratorio delle idee con produzione di testi argomentativi.
8	CRITERI PER LA VALUTAZIONE	<p>Aspetti metacognitivi: l'alunno deve essere consapevole del livello con il quale ha acquisito conoscenze e abilità e di quanto efficacemente le mette in gioco in contesti reali e autentici.</p> <p>Aspetti motivazionali ed emotivi: valutare le motivazione dell'alunno verso l'apprendimento.</p>
9	INTESE CON ALTRE DISCIPLINE SU OBIETTIVI/CONTENUTI/RISULTATI COMUNI	<p>La competenza argomentativa, unitamente al necessario e connesso potenziamento lessicale, viene individuata come aspetto peculiare e orientativo della competenza di lettura e letteraria in questo Liceo, in quanto Liceo Scientifico e Linguistico, e proposta come obiettivo comune.</p> <p>Intese con altre discipline: Letteratura italiana; Letteratura Latina ( lettura di brani anche in traduzione italiana); Storia dell'Arte; Fisica (per la rivoluzione scientifica del XVII secolo e per la crisi dei fondamenti del XIX secolo).</p>